

Atb a Vienna e Madi a Praga

Due saloni del turismo che interessano sempre più gli operatori italiani

La 25ª Atb a Vienna ha richiamato un totale di 970 buyer da oltre 60 paesi, con operatori turistici cinesi presenti per la prima volta. Come succede ormai da tempo, i clienti più fedeli vengono da Germania, Olanda, Usa, Gran Bretagna e Italia.

Con 2,4 milioni di presenze nel 1999, in prevalenza nelle stazioni sciistiche, l'Italia è uno dei paesi che più ha contribuito (quinto nella graduatoria) al turismo estero in Austria. Anche come spesa giornaliera, l'italiano si è ben distinto con circa 1024 scellini, preferendo gli alberghi a cinque stelle.

L'annuale appuntamento del turismo austriaco è stato preceduto dalla serata inaugurale nel maestoso Rathaus di Vienna,

con un aspetto di fiaba sotto una fitta nevicata.

Il responsabile del turismo austriaco Hr. Hoferer, ha presentato i dati del turismo incoming 1999: un bilancio positivo, malgrado le turbolenze militari in Europa, con le presenze che hanno nuovamente superato i 61 milioni, pressochè costanti rispetto all'anno precedente, ma con un maggior introito di valuta del 4%.

Motion + Emotion ovvero la scena viennese nel 2000 è un nutrito calendario di avvenimenti culturali, sportivi, musicali, artistici che la città da anni organizza e perfeziona. Altri calendari riguardano Alta Austria, Stiria, Salisburghese, Tirolo, Burgenland, Carinzia, Vorarlberg e Bassa Austria

Madi - Il salone di Praga

Alla sua sesta edizione, il Madi, borsa del turismo della Repubblica Ceca che si è svolta a Praga Holesovice, ha raggiunto una dimensione importante. Le prime manifestazioni erano indirizzate verso i paesi dell'Est per ragioni di storia recente. L'edizione '99 si è orientata verso tutti i continenti, anche se i più rappresentati sono i paesi europei. L'Italia

con 42 operatori presenti, occupa il secondo posto espositori, subito dopo i 309 Cechi.

Il marketing manager del salone, Ales Krejci, ha sottolineato la presenza, per la prima volta, dei più grandi operatori cechi: Cedox, Fischer, Ufficio del turismo di Praga, e, fra gli esteri, di Croazia, Baviera e Budapest. Lo sviluppo della fiera è dimostrato dalla presenza di settori paralleli come Allianz assicurazioni, Superfast Ferries, Expo 200 di Hannover.

Gli espositori italiani, che propongono esclusivamente mare e montagna, hanno trasformato la manifestazione in un work shop italiano. Fra gli stand si sente parlare solo ceco e italiano. Come dicono alcuni operatori, questo mercato sale lentamente ma sale: è un investimento sul futuro, che ci sarà sicuramente, perché è un paese che si sta facendo. Sono anche presenti paesi lontani come Maldive, Thailandia e Brasile, che per ora sono il sogno per molti e realtà per pochi.

Oggi si tratta un turismo non povero ma attento, più verso l'appartamento che non l'albergo, il turismo interno e l'incoming sono molto più importanti dell'outgoing. I turisti esteri



nel 1998 sono stati quasi 5,5 milioni, con più di 17 milioni di pernottamenti, un introito di quattro miliardi di dollari, pari a oltre il 14 % delle esportazioni. Novità di questa edizione è la fondazione dell'associazione delle agenzie di viaggio private ceche e la creazione del capitolo ceco della Pata, patrocinato dal rappresentante nepalese.

Al Madi 99 i paesi stranieri sono stati 36 contro i 33 del '98, 480 gli espositori (434), con un incremento del 9,1%. Il 58% delle presenze è dato dagli operatori turistici, 13% catene alberghiere e 9% tourist board regionali. Nella graduatoria di presenze dopo l'Italia seguono: Ungheria, Spagna, Grecia, Slovacchia, Gran Bretagna, Francia, Croazia e Indonesia.

Nel 2000, anno in cui Praga sarà anche città europea della cultura, questo salone si svolgerà nella stessa sede la settimana precedente il Wtm.

Silvio Fiore



L'

Annò
Giubilare e
l'Ostensione

A Torino la 1ª Borsa del turismo religioso

Si svolgerà da giovedì 26 a domenica 29 ottobre

della Sindone sono state l'occasione per una riflessione della Regione Piemonte, oltre che sugli aspetti religiosi, anche sugli importanti aspetti organizzativi, logistici, economici e occupazionali che caratterizzano queste ricorrenze e più in generale questo settore del turismo. La mancanza nel panorama nazionale di un momento di incontro specifico è apparsa una lacuna da colmare e un'occasione per dimostrare l'attenzione che la Regione Piemonte, la Provincia e il Comune di Torino intendono dedicare al terziario partendo proprio da questo settore del turismo così importante in questa parte d'Italia.

Anche le gerarchie ecclesiastiche hanno espresso parere favorevole a tale iniziativa.

I Sacri Monti, le antiche Vie Giubilarie, le Abbazie, i Monasteri, le Cappelle Votive sono alcune delle innumerevoli testimonianze della nostra storia: s'intersecano in modo mirabile e inestricabile con la fede e la religione cristiana che da 2000 anni rappresenta un unicum con l'identità culturale e sociale dell'Italia e dell'intero Occidente. L'Anno Giubilare e le sue manifestazioni rappresentano un evento irripetibile del turismo religioso e ciò porrà Roma, ma speriamo tutta l'Italia, al centro dell'attenzione del mondo

intero. Poiché la regione Piemonte desidera che tutto ciò lasci segni duraturi e

fecondi anche nel suo tessuto economico e sociale, si è fatta promotrice della realizzazione a Torino da giovedì 26 a domenica 29 ottobre 2000 di una manifestazione da ripetersi annualmente, la 1ª Borsa del Turismo Religioso in cui tutti i soggetti coinvolti quali gli albergatori, le agenzie di viaggio, i T.o. italiani e stranieri specializzati, i mass media ecc. potranno incontrarsi e scambiarsi tutte le informazioni utili affinché i turisti ed i pellegrini che sicuramente continueranno a venire in Italia nei prossimi anni possano trovare un paese sempre più attento alle loro necessità e lieto di accoglierli.